CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO PER L'AMBIENTE MARINO COSTIERO (IAMC)

SEZIONE DI MAZARA DEL VALLO

(*già* Istituto di ricerche sulle Risorse Marine e l'Ambiente)

Via Luigi Vaccara, 61 – 91026 MAZARA DEL VALLO (TP) – Italia
Tel.: Segreteria +39 0923 948966/934116 – Responsabile di Sezione +39 0923 948390
Fax: +39 0923 906634 – E-mail: irma@irma.pa.cnr.it – P. IVA 02118311006

Con **Laboratorio di Ecologia della Fascia Costiera** in Castellammare del Golfo
Via G. da Verrazzano, 17 Cap. 91014 (TP)
Tel.: +39 0924 35013 – Fax: +39 0924 35084 E-mail: lab@irma.pa.cnr.it

Mazara del Vallo, 11/11/2004
Prot. N.: SM/

Al Dr. Andrea Lapiccirella
Direttore DAST
CNR
P.le Aldo Moro, 7
00185 - Roma

e p.c. Prof. Fabio Pistella
Presidente del CNR
P.le Aldo Moro, 7
00185 - Roma

Prof. Bruno D'Argenio
Direttore IAMC – CNR
Calata Porta di Massa
Porto di Napoli
80100 - Napoli

Dr. Paolo Fiordiponti
Dirigente Servizio V DSTS
P.le Aldo Moro, 7
00185 - Roma

Dr. Massimiliano Di Bitetto
Resp.le Amministrativo IAMC-CNR
Calata Porta di Massa
Porto di Napoli
80100 - Napoli

Dr. Sergio Ragonese
Resp.le Sezione di Mazara del Vallo
IAMC-CNR
Via L. Vaccara, 61
91026 – Mazara del Vallo (TP)

Oggetto: Compendio demaniale ex-Tonnara di Capo Granitola.

Egregio Dr. Lapiccirella,

In riferimento alla Sua nota Prot. N. 1821/04 del 13 Luglio 2004 contenente la richiesta di maggiori informazioni sulle procedure di acquisizione dell'area dell'ex Tonnara di Capo Granitola, e facendo seguito ai contatti intercorsi nelle vie brevi tra lo scrivente e gli uffici centrali del CNR volti al completamento delle procedure per la consegna dell'area di cui in oggetto, previa autorizzazione del Responsabile della Sezione Territoriale di Mazara dell'IAMC (vedi Allegato n. 1) , si rappresenta quanto segue:

1) Aggiornamento sullo stato della richiesta di consegna presso gli organi regionali

La richiesta di concessione dell'area dell'ex Tonnara di Capo Granitola fatta da Italia Navigando SpA (nel prosieguo, IN) nel Dicembre 2003, così come previsto dal protocollo d'intesa tra Italia Navigando SpA, Sezione di Mazara dell'IAMC-CNR e Regione Siciliana (Allegato n. 2), prevedeva la concessione dell'intero complesso a IN, la quale nel rispetto del protocollo d'intesa avrebbe assegnato, presumibilmente attraverso un comodato d'uso gratuito, un'area al Gruppo Interdisciplinare di Oceanografia della Sezione di Mazara del Vallo (TP) dell'IAMC-CNR.

Nelle settimane scorse è maturata l'idea di un nuovo approccio nell'ambito delle ultime riunioni e conferenze di servizio; la Regione Siciliana e la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, braccio operativo dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana proprietario del bene, hanno infatti deciso di assegnare a titolo gratuito, cioè di "consegnare", direttamente al CNR la parte di sua competenza precedentemente individuata in sede di protocollo d'intesa, e di "concedere" la restante parte a IN a titolo oneroso (vedi Allegato n. 3 per la quantificazione delle aree relative a IN ed al CNR). Per la finalizzazione di questa procedura, a costo zero per l'Amministrazione CNR, è richiesto unicamente che il CNR deleghi un suo rappresentante per formalizzare la consegna.

Con questa nuova impostazione il succitato protocollo d'intesa non ha più valore ai fini della destinazione d'uso di parte del bene al CNR, anche se rimane utile per testimoniare gli impegni assunti per la ristrutturazione dell'immobile, che è a carico di IN anche per la parte del CNR.

2) Contesto scientifico in cui è maturata l'iniziativa e sua valenza strategica.

E' utile precisare che l'area dell'ex-Tonnara di Capo Granitola riveste una particolare rilevanza strategica connessa all'attività di ricerca e formazione condotta dal Gruppo Interdisciplinare di Oceanografia (GIO) della Sezione di Mazara del Vallo dell'IAMC-CNR, costituito da 42 persone tra Ricercatori di ruolo, assegnisti, contrattisti e borsisti (vedi Allegato 4). L'esperienza maturata in oltre dieci anni di attività è testimoniata dai numerosi progetti nazionali ed internazionali realizzati o in corso di realizzazione (vedi Allegato n. 5).

Il Gruppo GIO della Sezione di Mazara dell'IAMC sviluppa da tempo attività di Ricerca sulle relazioni fra i fenomeni fisici e biologici del mare, che si inquadrano nel contesto scientifico delineato dal programma internazionale GLOBEC (Global Ocean Ecosystem Dynamics).

Per comprendere il senso della sfida scientifica e del lavoro scientifico svolto in questi anni è necessario introdurre brevemente le considerazioni scientifiche di ordine generale che ci hanno portato ad assumere questo impegno. Diversi ordini di motivi hanno spinto la comunità scientifica oceanografica internazionale ad approcci interdisciplinari allo studio dell'ecosistema pelagico (GLOBEC, 1991a, 1991b, 1993a, 1993b, 1996, 2000, 2001). Si citano qui solo due fra i più importanti. In primo luogo ci sono le considerazioni che sono state fatte in passato a seguito del fallimento di diversi tentativi di gestione delle risorse biologiche del mare, che hanno visto diversi Paesi impegnati ad investire ingenti risorse economiche ed umane (Stati Uniti, Canada, ecc.). Un secondo ordine di motivi è frutto dei risultati di ricerche internazionali che hanno dimostrato in maniera inequivocabile come l'approccio interdisciplinare sia assolutamente necessario per la comprensione del funzionamento dell'ecosistema pelagico. È importante sottolineare come queste ultime motivazioni nascano sia dall'analisi dei risultati prodotti da ricerche di base, sia da considerazioni teoriche e sperimentali. Studiare l'ecosistema marino da un solo punto di vista, sia esso fisico, chimico, biologico oppure geologico, può essere, infatti, molto interessante per raggiungere obiettivi scientifici specifici e circoscritti a quella disciplina, così come è stato fatto in passato. Le ricerche mono-disciplinari hanno effettivamente permesso di raggiungere obiettivi di ricerca molto arditi, ma circoscritti nell'ambito di quella disciplina. Per comprendere il funzionamento dell'ecosistema pelagico come un tutt'uno, noi crediamo sia assolutamente necessario che diversi specialisti, appartenenti alle diverse discipline, possano lavorare insieme, fianco a fianco. Il nostro gruppo è nato e si è sviluppato facendo propri e adottando come riferimento questi principi fondamentali.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra ci siamo mossi lungo due linee parallele: 1) costituzione di un gruppo di ricerca multidisciplinare (nell'Allegato 4 è possibile identificare la spinta di interdisciplinarietà che scaturisce dalle diverse competenze dei suoi componenti) e 2) progettazione e sviluppo di una serie di ricerche con obbiettivi teorici e sperimentali incentrati sull'ambiente marino.

L'attività di ricerca portata avanti dal gruppo GIO è sempre stata strettamente legata alle esigenze e alle richieste del Territorio. Per questo molte delle nostre ricerche ci hanno portato a collaborare con Enti Locali ed Imprese della Provincia di Trapani e di Agrigento. Questo impegno sul campo e l'insieme delle iniziative promosse dal Progetto Informazione e Pubblicità per il P.O.N. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno permesso di progettare un'attività comune sul nostro Territorio con i seguenti obbiettivi sintetici:

- individuare i bisogni, le esigenze riguardo alla Ricerca Scientifica e Tecnologica, alla Innovazione, alla Formazione;
- stimolare e promuovere l'incontro tra domanda e offerta di ricerca, tecnologia e formazione;
- promuovere i modelli di successo per la programmazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006, del POR della Sicilia, VPQ, ecc.;
- diffondere la cultura della ricerca per l'innovazione come strumento di crescita e sviluppo del territorio.

Per rendere organico e sistematico questo lavoro si è costituito un Gruppo di Interesse Territoriale (GIT) sull'ambiente marino e le sue risorse (GIAMAR) per la provincia di Trapani e un GIT sullo sviluppo sostenibile su scala Regionale, di cui il Gruppo GIO è promotore e responsabile. I due GIT sono composti da circa 55 Ricercatori, Imprenditori e rappresentanti di Enti locali, ecc. che hanno stimolato discussioni e organizzato riunioni e workshop sul rapporto fra Ricerca Scientifica, Formazione e mondo produttivo del nostro Territorio.

A seguito di questo lavoro congiunto è emerso in maniera chiara il bisogno primario di un Centro di Ricerca Internazionale sul Territorio della Sicilia occidentale sull'Ambiente marino.
Il costituendo Centro, di cui il Gruppo CNR a Capo Granitola è la pietra angolare, nasce per rispondere ad una richiesta precisa del Territorio, per soddisfare i bisogni e le esigenze di Ricerca Scientifica e Tecnologica e Formazione soprattutto dell'importantissima, dal punto di vista economico e sociale, filiera produttiva della Pesca. Il Centro, quindi, a disposizione sia degli Enti Locali sia delle Imprese che lo hanno richiesto, ma anche di tutti i soggetti che nel tempo ne faranno richiesta, dovrà istituzionalmente legare la Ricerca Scientifica e la Formazione allo Sviluppo economico. Le attività sia formative che di Ricerca di base e applicata saranno principalmente, ma non esclusivamente, dedicate all'Ambiente marino ed alla filiera produttiva legata allo sfruttamento economico delle risorse biologiche del mare.

Per inquadrare scientificamente anche a livello internazionale le attività scientifica del Gruppo GIO e per avere lo spettro delle nostre attività, si danno nell'Allegato 6 alcuni riferimenti bibliografici essenziali in cui sono inseriti i riferimenti al progetto GLOBEC, le più recenti (15) pubblicazioni su rivista internazionale e l'elenco dei brevetti industriali del Gruppo GIO. E' da sottolineare che il nostro Gruppo è titolare di ben 10 Brevetti Industriali (altri 6 in corso di registrazione), di cui già diverse Imprese europee hanno chiesto l'acquisizione avendo esse in programma il loro sfruttamento industriale. Abbiamo intenzione di mettere in contatto con l'Ufficio Brevetti del CNR solo le Imprese che hanno la volontà di investire sul Territorio, per creare stabilimenti di progettazione e produzione di prototipi industriali nella nostra Area, che possano dare un contributo alla lotta contro la disoccupazione giovanile e comunque solo dopo l'acquisizione dei locali dell'ex-Tonnara, perno fondamentale per "co-localizzare" Imprese e Ricerca.

Si tenga presente che esistono tre progetti che prevedono la disponibilità dei locali della Tonnara, di cui uno approvato (progetto GRANITECH, n. XXX dell'elenco in allegato XXX), e gli altri due in fase di approvazione (il primo è un progetto ICT per i territori di eccellenza, il secondo è un progetto di formazione a valere sul Fondo Sociale Europeo del POR Sicilia, n. XXX nell'elenco sopramenzionato).

Inoltre, si segnala che i locali di Capo Granitola sono stati indicati come sede di svolgimento per il Corso di Laurea Specialistico in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente Marino e il Turismo recentemente attivato dalla facoltà di Scienze dell'Università di Palermo in collaborazione con il gruppo GIO.

Infine, va rilevato che l'acquisizione dei locali di Capo Granitola, oltre ad avere una valenza strategica, presenta una serie di vantaggi per il nostro Ente, quali ad esempio a) l'alleggerimento della tensione all'interno della Sezione ex-IRMA di Mazara del Vallo dell'IAMC connessa all'insufficiente dimensionamento della sede di via Luigi Vaccara, in termini di scarsità di locali da adibire ad uffici e a laboratori e b) la disponibilità di una piattaforma marina, ideale per svolgere esperimenti di calibrazione dei sensori e trasduttori acustici con cui lavoriamo per il monitoraggio dell'Ambiente marino. Quest'ultimo beneficio amplificherebbe sicuramente la capacità del Gruppo GIO di produrre altri Brevetti Industriali e la capacità di ottenere commesse da Imprese ed Enti locali.

3) Informazioni utili per la quantificazione del contributo richiesto.

In merito ai chiarimenti da Lei richiesti al fine di quantificare il contributo a questa iniziativa, è opportuno premettere che:

- Gli spazi esterni dell'ex Tonnara di Torretta Granitola, sita nel Comune di Campobello di Mazara (TP), ricoprono la superficie di circa Mq 30.274;
- Lo specchio acqueo corrispondente al porto ha una superficie di Mq 15.000;
- la superficie totale coperta degli edifici dell'ex Tonnara di Torretta Granitola, sita nel Comune di Campobello di Mazara (TP), è di circa Mq 3.751;
- la superficie scoperta da consegnare al Gruppo GIO-CNR è di Mq 15.137;
- lo specchio acqueo da consegnare al Gruppo GIO-CNR è di Mq 7.500;
- la superficie coperta dei locali assegnati in uso esclusivo al Gruppo Interdisciplinare di Oceanografia della Sezione di Mazara del Vallo dell'IAMC – CNR è di circa Mq 1.050 (Planimetria nell'Allegato n. 7) da destinare ad uffici e laboratori;
- il costo complessivo dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale degli edifici assegnati in uso esclusivo al CNR sarà sostenuto totalmente da Italia Navigando SpA.

Le spese relative ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sopraccitati edifici assegnati alla Sezione di Mazara del Vallo dell'IAMC – CNR potrebbero riguardare gli interventi manutentivi di seguito elencati:

a) Interventi di manutenzione ordinaria

- riparazione dei servizi igienico-sanitari;
- rinnovamento e sostituzione delle finiture;
- tinteggiatura delle pareti interne;
- intonacatura delle pareti interne;
- manutenzione degli infissi interni ed esterni;
- manutenzione degli impianti tecnologici;
- pulizia dei locali.

b) Interventi di manutenzione straordinaria

- rifacimento di vespai, riparazione e sostituzione di solai;
- modifiche significative dei prospetti;
- sostituzione degli infissi esterni;
- demolizione e ricostruzione, spostamento o costruzione di tramezzi interni;
- intonacatura delle pareti esterne;
- tinteggiatura delle pareti esterne;
- realizzazione, sostituzione o integrazione di servizi igienico-sanitari;
- realizzazione, sostituzione o integrazione di servizi tecnologici;
- istallazioni relative alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio dell'energia.

c) Interventi di mantenimento delle aree esterne comuni

- manutenzione percorsi pedonali;
- manutenzione percorsi carrabili,
- manutenzione del verde e delle recinzioni;
- vigilanza;
- spese per energia elettrica, acqua, telefono e gas.

Tenuto conto di quanto sopra e al fine di poter fornire elementi utili per valutare l'impatto patrimoniale dell'accordo di cui all'oggetto, viene di seguito proposta una stima delle spese che incideranno annualmente sull'Ente:

- spese dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sopraccitati edifici, assegnati alla Sezione di Mazara del Vallo dell'IAMC – CNR …… € 28.000,00
- spese per il mantenimento delle aree esterne comuni e di pertinenza dell'intero complesso…… € 5.000,00
- spese per la fornitura di energia elettrica, acqua, telefono e gas …….. € 15.000,00

Totale € 48.000,00

Per la stima delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e per la valutazione di quelle di mantenimento delle aree esterne si è fatto riferimento al Bilancio 2003 della Sezione di Messina dell'IAMC-CNR. Tale scelta è legata al fatto che la collocazione degli edifici della Ex Tonnara di Torretta Granitola, molto prossima al mare, presenta caratteristiche molto simili a quelle della sede dell'IAMC di Messina. Inoltre, per la stima delle spese, si è scelto di applicare un coefficiente di riduzione pari a 1/3 in quanto gli edifici di Torretta Granitola, essendo di più recente costruzione, necessitano di minore manutenzione.

Infine, la stima delle spese per la fornitura di energia elettrica, acqua, telefono e gas è stata ottenuta dividendo le corrispondenti spese sostenute dalla Sezione di Mazara del Vallo dell'IAMC – CNR (Bilancio 2003) per il numero di dipendenti (38 unità tra personale strutturato e assegnisti) e moltiplicando il risultato per il numero di dipendenti che si sposteranno presso la sede dell'ex Tonnara di Torretta Granitola (12 unità tra personale strutturato, assegnisti e contrattisti).

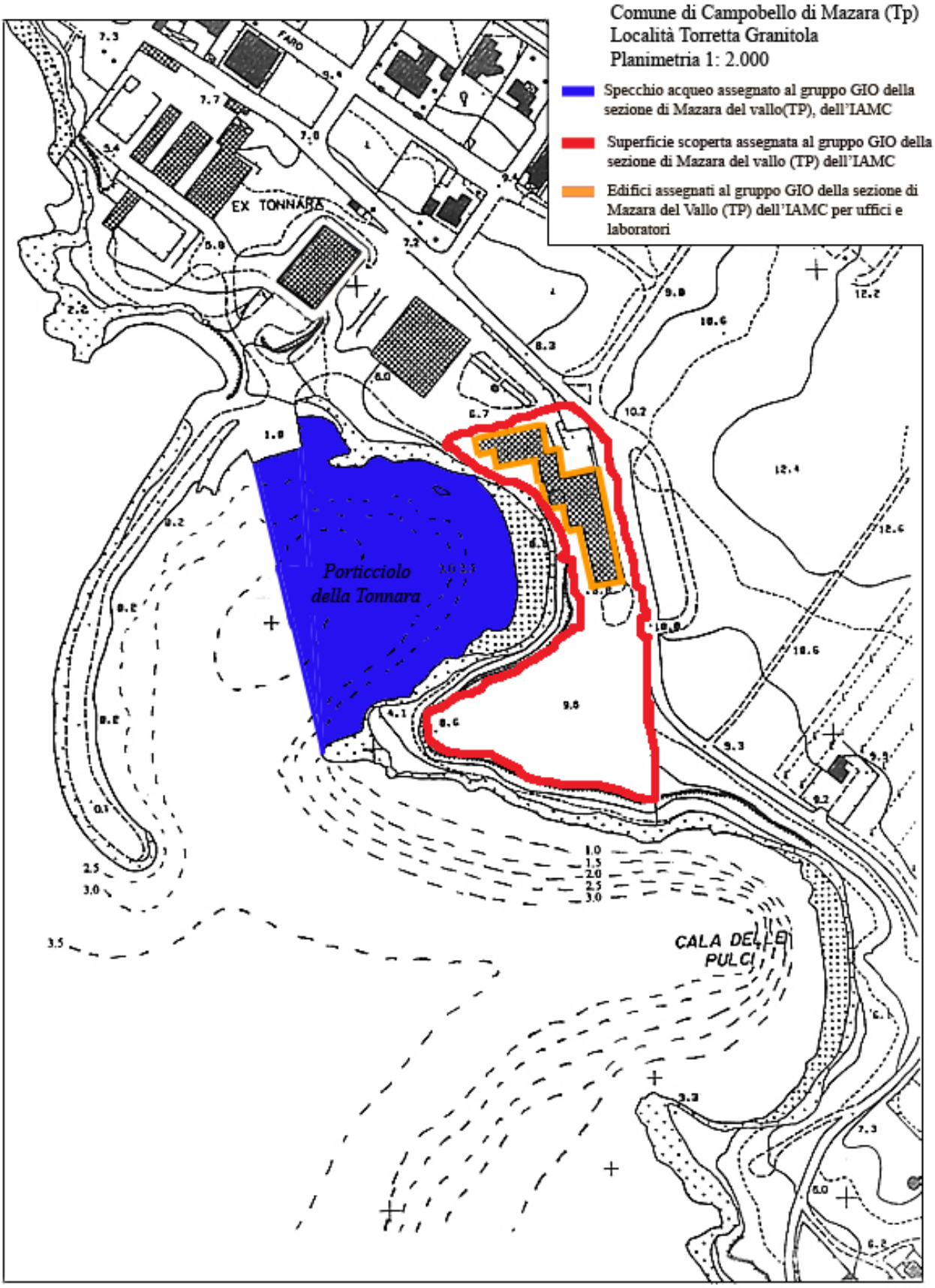
Qualora le informazioni fornite con la presente non siano ritenute sufficienti, il sottoscritto resta a disposizione per eventuali incontri, con la presenza del Direttore dell'IAMC-CNR e del Responsabile della Sezione di Mazara, che possano fornire ulteriori chiarimenti.

Con la presente si richiede infine che la S.V. deleghi lo scrivente dott. Salvatore Mazzola alla consegna di quella parte dell'ex Tonnara di Capo Granitola indicata nell'Allegato 7, dato che la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, come già anticipato al punto 1 della presente nota, ha già espresso la disponibilità alla consegna immediata degli edifici di pertinenza in presenza di una specifica delega.

Certo di una sua sollecita risposta, anche in relazione all'attivazione dei finanziamenti connessi ai progetti in fase di avviamento o in corso di valutazione, Le invio distinti saluti.

Salvatore Mazzola
(Dirigente di Ricerca)

Allegato 7


Comune di Campobello di Mazara (Tp)
Località Torretta Granitola
Planimetria 1: 2.000
Specchio acqueo assegnato al gruppo GIO della sezione di Mazara del vallo(TP), dell'IAMC
Superficie scoperta assegnata al gruppo GIO della sezione di Mazara del vallo (TP) dell'IAMC
Edifici assegnati al gruppo GIO della sezione di Mazara del Vallo (TP) dell'IAMC per uffici e laboratori
FARO
EX TONNARA
Porticciolo della Tonnara
CALA DELLE PULCI